

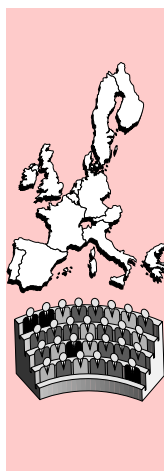


Sabato 5 febbraio 2000

6

LA POLITICA

l'Unità



Il segretario dei Ds assieme a Mussi e Angius presenta una raccolta di «carinerie» tra i leader del centrodestra e quello della Lega

Quando Bossi voleva Berlusconi in carcere E il Cavaliere replicava...

Veltroni: «Si insultavano ma ora stanno insieme per un accordo dettato dalla disperazione»



Veltroni mostra la copertina di un libro austriaco in cui tra gli autori figurano Bossi e Haider

Sambucetti/Ap

STEFANO DI MICHELE

ROMA «Credo che una coalizione con dentro il signor Bossi non sia neppure un'armata Brancaleone, ma qualcosa di peggio. E credo che da alla coalizione opposta un argomento straordinario per la campagna elettorale...»

VENTI CARTELLE

«Si mettono insieme persone che si sono date del mafioso, del piduista»

gruguito Fini col vicario del Dio Po. Si è presentato ai giornalisti, Veltroni, scortato da Angius e da Mussi - teorici della strategia che a Berlusconi non si deve opporre Sturzo ma Totò - con un bel pacco di carte sotto il braccio...

Venti cartelle venti, fitte fitte, di insulti che saettano da Bossi a Berlusconi e da Berlusconi a Bossi, da Fini a Bossi e da Bossi a Fini. A occhio e croce, il rinascente polo-leghismo dà l'idea di un posto dove i minori di diciotto anni non dovrebbero entrare e che anche gli adulti dovrebbero bazzicare con una certa attenzione...

de a configurare, per la destra italiana, una prospettiva di estremismo preoccupante». E aspettando «una destra come quella di Chirac e Aznar», campa cavallo, il segretario dlessino va di citazione in citazione. «In politica bisognerebbe conservare un minimo di dignità personale: quando una persona ti dice che sei un piduista e un mafioso come fai a pensare di governare insieme non dico un paese, ma un condominio?», osserva.

«Battiamoci contro la globalizzazione dell'Ue». E c'è poi la fotocopia di un libro, «Europa der Regionen», pubblicato da una casa editrice «con simpatie per l'estrema destra», scritto a sei mani da Umberto Bossi, Jorg Haider e un certo Jozse Pucnk. Divergente, soprattutto perché, nel tardo pomeriggio, ecco quelli di Forza Italia che sono tutto un fremito di indignazione per «l'indebito accostamento della Lega al movimento di Haider». Cosa che non risulta neanche al «portavoce del premier britannico», oltre

che a loro. Mah. Veniamo allo spaso, cioè alle citazioni, che vanno dal '94 al '99. Dovrebbero aver scatenato la guerra mondiale, invece dell'accordo per le regionali. BOSSI SU BERLUSCONI «Non ci sarà mai il premier della P2... non sa neppure cosa sia il federalismo... un povero pirata... attenti al Berlusconi... è svaporato... è così abituato alle falsità che tutto ciò che dice è strumentalizzato... c'è aria di golpe televisivo... un furbastron venditori di fustini... l'ometto Berlusconi suggestionato da sogni peronisti... un completo analfabeta giuridico... il nostro Peron della mutua... è nato nell'oscurità e continua ad operare nell'oscurità... Forza Italia è la P2... sta cercando di corrompere, con soldi e minacce, qualcuno dei miei... come presidente del Consiglio è stato un

dramma... a quel che dice non bisogna mai credere... un governo che liberi il paese dalla maledizione di Berlusconi... dovrebbe essere in carcere, e comunque non in politica... persegue le strategie di un mafioso, egli è un perfetto bugiardo... è il Frankenstein della politica... è una brutta persona, pericolosa, è un fascista... è uno che mente... la canaglia di Arcore... di Berlusconi non ce ne fotte niente... bisogna portargliela via, le sue televisioni sono contro la Costituzione... è tutto tranne che un democratico... da dove vengono i suoi soldi... il piduista non ci fermerà... è la mafia... un massone piduista come l'arcorista... il Cavaliere dalle mille macchie... ha confuso lo Stato con la Fininvest... la par condicio rappresenta la condizione perché questo paese possa avere un po' di democrazia...». Ultime parole

famose: «Dopo tutta la fatica fatta per mollare Berlusconi, figuriamoci se torniamo adesso nelle sue mani». BERLUSCONI SU BOSSI «Dice tutto e il contrario di tutto... lo sfasciacarrozze, il movimentista, il barricadero... gli argomenti di Bossi hanno per me interesse sottozero... una personalità doppia, tripla e forse anche quadrupla... è un vero e proprio incidente di percorso sulla strada della democrazia... un monumento alla slealtà... una persona totalmente inaffidabile... è un dissociato... da folle che fa dichiarazioni folli... sparge i semi dell'odio etnico... giudica gli altri sul suo metro costruito sulla menzogna... non è più credibile... è una calamità naturale... è un capobanda...». Ultime parole famose: «Non mi siederò più a un tavolo dove ci sia il signor Bossi».

BOSSI SU FINI «È un fascista... se venisse legittimato il porcello fascista tornerebbero i neonazisti in Germania e i lepenisti in Francia... la mascheratura di Fini non può coprire le presunte rughe fasciste... il ballilla Fini e la sua corte dei miracoli... quelli sono fascisti... anche se fingono di essere gentili... un furbetto, un politico di piccolo cabotaggio... è un cretino... chiacchiere, falso, guerafondaio... studia, somaro...». Ultime parole famose: «Fascisti erano, fascisti sono e fascisti saranno». FINI SU BOSSI «Ricorda quei maniaci impotenti che parlano di mitraglia per autosoddisfarsi al telefono... è l'Attila della politica nazionale... inaffidabile... potissimo sottoporre Bossi all'anti-doping ne vedremmo delle belle... né Berlusconi né chiunque altro potrebbe mai dimostrare di essere uno statista con uno come Bossi per sette mesi tra le palle... con Bossi non siamo disposti più neanche a prendere un caffè insieme... un autentica vergogna della politica italiana... un caso umano... è la negazione di qualsiasi serietà... chi non sopporto è Bossi... un personaggio detestabile, protervo, ignorante... di lui non mi sono mai fidato... è gentaglia... personaggi incredibili, incompetenti, arroganti... un autentico buffone... un errore prendere Bossi sul serio... un fenomeno da baraccone...». Ultime parole famose: «Là dove c'è Lega non si governa». «PAR CONDICIO» DI BOSSI «L'Europa vuole che Fini e Berlusconi siano fermati sulla battaglia e buttati a mare... L'elettorato leghista non vota i fascisti, i porci fascisti, e cioè Berlusconi e Fini... Fini e Berlusconi sono degli imbroglioni, c'è solo da schiacciare nella cabina elettorale...». Ultime parole famose: «Ovunque ci sia scritto Polo, noi non ci stiamo». E magari aveva proprio ragione il grande Galbraith, peraltro noto comunista, direbbe forse il Cavaliere: «In politica niente è così apprezzabile come una memoria corta».

CHIRAC AZNAR

«Una destra di tipo europeo? In Italia c'è una prospettiva di estremismo preoccupante»

LE FRASI ALLE RADICI DELL'ALLEANZA POLO-LEGA

Grid of quotes from Umberto Bossi, Silvio Berlusconi, and Gianfranco Fini regarding the political alliance.

SCHEDA DI ADESIONE form with fields for name, address, and subscription details.

l'Unità logo and contact information for the editorial office.

l'Unità tariff schedule for subscriptions and advertising.

ACCETTAZIONE NECROLOGIE and RICHIESTA COPIE ARRETRATE sections.

